

Da oggi a giovedì si tiene la Fiera del Libro per ragazzi con tanti temi: dal digitale al ritorno della scrittura



È giovane per antonomasia e, nonostante il mezzo secolo abbondante d'età, fa propri temi più che mai attuali, dal mercato emergente degli audiolibri a quello delle app per smartphone e tablet, senza trascurare "cult" come i cartonati. Il mondo dell'editoria per infanzia e ragazzi si dà appuntamento a Bologna per la **Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi** che quest'anno da oggi al 4 aprile arriva alla 56ª edizione e oltre agli annunciati numeri da record, punta sulla rivoluzione digitale e sui nuovi trend di mercato. Con una missione speciale per il 2019: la poesia. Con «un ritorno di attenzione» a Casa Carducci, «luogo iconico che necessita più che mai di amore e di cure». Non è un caso che la rassegna

sia stata presentata proprio nella cornice del museo di Casa Carducci le cui porte saranno definitivamente aperte a grandi e piccoli proprio grazie a un progetto speciale dedicato alla poesia che prenderà il "la" dalla Children Book Fair. La lettura a bambine e bambine dei versi di Carducci, premio Nobel che di Bologna è cittadino onorario, farà da apripista alla sperimentazione dell'uso aperto degli spazi del museo. L'obiettivo è di trasformare Casa Carducci in un centro di iniziative per la poesia, le illustrazioni e la letteratura per l'infanzia, per i ragazzi e le loro famiglie.

Ma non è solo poetica l'anima della Children Book Fair 2019. Negli spazi di BolognaFiere, forte di due padiglioni completamente ricostruiti, sono in arrivo oltre 1.440 espositori da più di 80 Paesi. Paese ospite

d'onore è la Svizzera, mentre i grandi temi che faranno da sfondo spaziano dai temi e colori della cultura afroamericana al ritorno della scrittura a mano in un mondo digitale, dalle "grandi donne" nella letteratura per ragazzi all'illustrazione internazionale. Cina, gli "audiobook", le librerie per ragazzi sono i trend di mercato su cui si accenderanno i riflettori. Per la prima volta la fiera ospiterà la «Kids Wants Mobile», maxi convention internazionale di sviluppatori di app che ha già registrato il sold out di presenze. L'incontro tra libro e digitale è sfaccettato: gli e-book sono quasi superati mentre ora l'attenzione è sui libri con applicazioni di realtà aumentata, la tecnologia che sovrappone a immagini reali una visione interattiva e virtuale. Per info: bookfair.bolognafiere.it

78% DEI GENITORI LEGGE CON I FIGLI

Genitori e figli insieme attraverso la lettura: il 70% dei genitori legge un libro con il proprio figlio ogni 2-3 giorni, mentre il 38% lo fa ogni giorno. Emerge da una ricerca commissionata da McDonald's a Kantar. «Leggere un libro con un figlio è come aiutarlo a leggere il mondo - ha detto Alberto Pellai, psicoterapeuta dell'età evolutiva -. I libri per i bambini sono specchi perché dentro a una storia trovano pezzi della loro, e sono porte perché quando lo aprono possono entrare in nuovi mondi». Il momento preferito per la lettura è quello della sera, prima di dormire per il 75% degli intervistati, mentre il 43% si dedica a questa attività il pomeriggio. Anche nell'era del digitale per i bambini il libro rimane quello di carta (93% dei casi).



